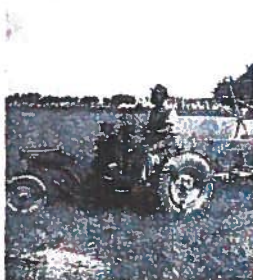


OGGETTI D'IMPRESA

Trattore sempre in corsa

di **Francesca Molteni**

Trattorino universale, 7 marce, funziona a petrolio, sostituisce i quadrupedi nei lavori agricoli. Basso costo minimo consumo. Medaglia d'oro dell'Accademia di Agricoltura di Torino. Un gioiello dell'industria italiana. È il 1948 e la Same, Società accomandita motori endotermici, fondata a Treviglio dai fratelli Cassani, promuove così il suo trattorino universale. Un prodotto semplice e versatile, economico nel prezzo e nell'utilizzo. Consuma poco, 2 kg di petrolio l'ora, e diventa una centrale di erogazione di potenza per altri utensili: aratro, falciatrice, seminatrice... Universale. E poi, la guida è reversibile. In un senso la macchina può arare, seminare e trainare vari attrezzi, nell'altro può falciare. Tutto in uno. Un «ragnetto» colorato, agile e leggero, il trattorino sembra riemergere da un passato lontano, quando le parole «quadrupede» e «industria» convivevano nella stessa campagna pubblicitaria. Nell'Italia del dopoguerra, l'agricoltura ha bisogno di



MUSEIMPRESA

«*Oggetti d'impresa*»
è in collaborazione
con **Museimpresa**
Scegliete un oggetto dal
vostro archivio e inviate la
sua carta d'identità a
[francesca.molteni@mu-
seweb.it](mailto:francesca.molteni@mu-
seweb.it)

macchine, per diventare più razionale e proficua. E un'innovazione come il trattorino, concepita nel fervore di quegli anni, conquista soprattutto i piccoli agricoltori e i contadini della bassa pianura bergamasca, dove ha sede l'azienda. Tornati al lavoro, devono rendere di nuovo pienamente produttiva la terra. È un successo, per la Same di Treviglio che, da impresa artigianale, comincia a produrre in serie macchine per l'agricoltura, come il DA 25, il primo trattore a quattro ruote motrici. Una passione per la meccanica nata nell'officina del padre, dove i fratelli Cassani, Francesco ed Eugenio imparano a sperimentare. Già nel 1927 sviluppano il progetto del primo motore diesel applicato a un trattore, e presentano una macchina molto più funzionale dei modelli tradizionali. Hanno vent'anni e un sogno da realizzare, «la creazione di un'industria di prestigio nel campo dei trattori». Ci sono riusciti. Oggi Same Deutz-Fahr è il quarto produttore mondiale di trattori agricoli. Una multinazionale italiana. Le macchine si fanno ancora in famiglia ma arrivano in tutto il mondo, gioielli tecnologici da esportazione.